FUORI CAMPO.
In 9 mesi, 4.500 adolescenti in piazza per fare sport insieme

Il 49% dei partecipanti ha un background migratorio, l'età media è 14 anni.
Basket, parkour, skate, calcio e attività creative hanno animato 64 tra giardini e spazi pubblici di Milano.

Fuori Campo è un tassello della legacy olimpica e sperimenta un nuovo modello di animazione sportiva grazie alla collaborazione tra pubblico, privato sociale e profit.

Milano, 10 Novembre 2026 – Riportare lo sport in piazza. Fare degli spazi pubblici una rete di playground accessibili, luoghi di comunità dove ragazze e ragazzi possano giocare, conoscersi, imparare. Da febbraio ad oggi, Fuori Campo ha centrato questo obiettivo coinvolgendo **4527 giovani in un palinsesto di 315 eventi diffusi in 32 quartieri e 64 piazze e giardini di Milano**.

Alla restituzione dei risultati di Fuori Campo, che si è tenuta oggi alla Sala Alessi di Palazzo Marino, sono intervenuti **Martina Riva**, Assessora Sport, Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Milano; **Carlo Marchetti**, Presidente Fondazione di Comunità Milano; **Matilde Sergio**, Project Manager FROM; **Franz Pinotti**, Fondatore Sanga Basket Milano; **Nicholas Meagher**, Presidente Parkour Monkeys; **Pietro Bersani**, Founder Flow District; **Gabriele Borsani**, Project Manager Slums Dunk; **Francesca Magliulo**, Direttrice Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale e Presidente Sport for Inclusion Network; **Carlo Mazzola**, Presidente Fondazione Mazzola; **Christian Zavagli**, Responsabile progetto per UILDM | Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Milano; **Raffaele Izzo**, Responsabile Partnership e Responsabile HUB Spazio InDifesa Terre des Hommes Italia.

Pensato come tassello della legacy olimpica Milano-Cortina 2026, **Fuori Campo** è il programma di animazione sportiva nello spazio pubblico promosso dall'Assessorato allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili del **Comune di Milano** con **Fondazione di Comunità Milano**, con il contributo di **Fondazione Fiera Milano**, **Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale**, **Fondazione Mazzola**, **Fondazione Milan** e **Fondo WeCare per Milano Chiomenti**.

Tra il Parco Trotter e i campetti di basket del Corvetto, il Parco Ponte Lambro e piazza Selinunte a San Siro, il Parco Quarto Oggiaro vivibile e il cortile dei caseggiati di via Consolini al Gallaratese si è svolto un palinsesto lungo nove mesi, gratuito e accessibile realizzato da 18 organizzazioni cittadine, coordinate da **Sanga Milano**. La scelta dei luoghi esplicita una delle finalità dell'iniziativa, quella di contrastare la cosiddetta **"dispersione sportiva"**, quel fenomeno per cui giovani e giovanissimi non fanno attività sportiva o rinunciano a frequentare palestre e corsi per questioni economiche o culturali. **Grazie al monitoraggio a cura di FROM**, Fuori Campo può contare su un dataset di informazioni che delinea un identikit piuttosto preciso di chi ha partecipato. **L'età media è di 14 anni**, con una prevalenza della fascia preadolescente e adolescente: il 40% di partecipanti ha tra 9 e 13 anni, il 35% ha tra 14 e 17 anni. Segue, con grande distacco, il gruppo di chi va dai 18 ai 21 anni con il 9,5% di adesioni.

Delle 4527 persone coinvolte dal 16 febbraio al 30 settembre, **il 22% non aveva mai praticato sport in maniera strutturata**. Non solo, metà dei giovani coinvolti da Fuori Campo ha un background migratorio.

Parliamo di **2197 adolescenti con origini straniere** che sono stati coinvolti in un percorso di apprendimento attivo e scoperta di sé attraverso lo sport, la pratica artistica, la condivisione di tempo e spazi con altri giovani.

C'è un altro numero su cui porre l'attenzione. **Sono 1533 le ragazze** che hanno partecipato ad almeno una delle proposte di Fuori Campo, **pari al 34% del totale**. Una percentuale che dimostra il crescente interesse delle giovani e giovanissime verso la pratica sportiva. Va ricordato, infatti, che in Italia persiste un divario tra generi: solo il 31,8% di donne fa sport contro il 43% degli uomini, come misurato dall'ISTAT nel 2024.

Terzo elemento saliente tra quelli registrati dal progetto, è il dato relativo alla partecipazione di **persone con disabilità** alle proposte di Fuori Campo. Sono 688 - **pari al 14% del totale** - le ragazze e i ragazzi che hanno aderito, un numero superiore alla media nazionale che si attesta all'11%.

Istruttori e istruttrici, trainer di skate, basket, calcio, parkour, baskin (basket inclusivo, giocato insieme da persone con e senza disabilità) ed educatrici e educatori esperti nei linguaggi espressivi e musicali hanno accompagnato ragazze e ragazzi a mettersi in gioco, spesso per la prima volta. Questa interazione è stata il volano per elaborare il **Manifesto di Fuori Campo**, che afferma una visione semplice e forte: uno sport aperto a tutti e tutte, capace di generare benessere, inclusione e fiducia. Uno sport che rafforza la comunità e costruisce futuro.

Le iniziative di Fuori Campo sono progettate e realizzate da Sanga Milano, che è il capofila della rete, insieme a ACEA ODV Alternative Culturali Etiche e Ambientali; Alchemilla Coop Soc; Altropallone ASD APS; Associazione T12 Lab; Canottieri Milano; Comunità Nuova; Coop Tre Effe; Corvetto Street Basket Academy; Dynamo Camp; Ecoskate; Flow District; Inter Campus; La Lanterna ODV; Parkour Monkeys ASD; Progetto Integrazione Cooperativa Sociale Onlus; Slums Dunk; Terre Des Hommes; UILDM | Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Milano.

Il calendario delle attività, che prosegue fino a dicembre, è disponibile sul sito fuoricampomilano.org.

"*Fuori Campo è una scommessa vinta. Abbiamo voluto portare lo sport fuori dagli impianti tradizionali, trasformando piazze, parchi e giardini in luoghi di incontro, socialità e crescita. Oggi, con oltre 4.500 giovani coinvolti in 32 quartieri, possiamo dire che quella intuizione era giusta. Ma soprattutto abbiamo sperimentato un modello nuovo, capace di raggiungere anche chi normalmente rimane escluso dalle opportunità sportive, grazie alla collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore. La sfida, adesso, è fare in modo che Fuori Campo non rimanga un'esperienza isolata, ma che diventi una presenza stabile nei quartieri. Perché la vera eredità dei Giochi Olimpici e Paralimpici non è soltanto nelle infrastrutture, ma nelle opportunità che sapremo continuare a offrire alle nuove generazioni"* dichiara **Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Milano**.

"*Il 17 ottobre scorso si è tenuta la grande festa di Fuori Campo al Parco Trotter. Centinaia di bambini e adolescenti hanno provato a salire su uno skate o a fare un piccolo volteggio guidati da un istruttore di parkour, hanno appreso le regole base del baskin. È stato bello perché, come ha scritto una delle ragazze che ha partecipato, lo sport è giocare insieme, provarci sul serio e saper sbagliare facendosi una risata. Quella stessa sera e i giorni a seguire giornali e tv si è parlato molto di giovani violenti, non ho potuto fare a meno di provare dolore. Agli adulti tocca essere all'altezza e mostrare alternative possibili. Ecco, noi con Fuori Campo ci proviamo perché lo sport sia un fattore di crescita, di prevenzione e di benessere importante per chi è adolescente"* dichiara **Carlo Marchetti**, **Presidente di Fondazione di Comunità Milano**

"*Fondazione EOS crede molto in Fuori Campo, un progetto che ha dimostrato come lo sport possa incentivare le comunità a vivere lo spazio pubblico, trasformandolo in un luogo di crescita, incontro e partecipazione. Piazze, giardini e campetti di numerosi quartieri di Milano hanno accolto ragazze e ragazzi con storie e percorsi diversi, dando forma a un'idea di sport accessibile e vicino alle persone. Lo sport è un diritto e deve essere uno spazio aperto, educativo e sicuro. Per questo abbiamo lavorato insieme ai partner sulla formazione sulla Child Safeguarding, per rafforzare la cultura della prevenzione, ascolto e protezione di bambine, bambini e adolescenti. Uno sport aperto e sicuro richiede un impegno di rete quotidiano, fondato su consapevolezza, competenze e responsabilità condivise"* ha dichiarato **Francesca Magliulo**, **Direttrice di Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale**.

"*Fuori Campo ha creato occasioni concrete per incontrarsi, scoprire le proprie capacità e partecipare alla vita dei quartieri attraverso lo sport. Per Fondazione Mazzola, che dedica particolare attenzione alle persone con disabilità, il valore del progetto sta nel rendere queste opportunità accessibili e condivise. La sfida ora è trasformare un'esperienza temporanea in una pratica sportiva regolare aperta a tutti. Il primo incontro con lo sport deve poter aprire un percorso che continui nel tempo generando relazioni e benessere duraturi"* dichiara **Carlo Mazzola**, **Presidente di Fondazione Mazzola**.

"*I risultati di Fuori Campo ci ricordano che lo sport non è solo attività fisica, ma uno strumento concreto per promuovere un cambiamento positivo. Averlo portato nelle piazze ha permesso a migliaia di giovani di incontrarsi e avvicinarsi all'attività sportiva, in molti casi per la prima volta in modo strutturato. Per Fondazione Milan, generare un impatto nelle comunità significa anche coltivare il benessere mentale dei più giovani, rafforzando autostima, senso di appartenenza e relazioni positive. Siamo orgogliosi di aver sostenuto un progetto che ha reso questi benefici accessibili negli spazi urbani di Milano*" ha dichiarato **Rocco Giorgianni**, **Segretario Generale di Fondazione Milan**.

"Promuovere opportunità concrete di incontro, crescita e inclusione è il modo migliore di investire nelle nuove generazioni. Il progetto Fuori Campo ha dimostrato come lo sport possa rappresentare un importante strumento di aggregazione e partecipazione, capace di valorizzare gli spazi pubblici e coinvolgere ragazze e ragazzi, con particolare attenzione a coloro che hanno minori opportunità di accesso a queste esperienze. Il Fondo WeCare per Milano e il sostegno a queste iniziative riflettono il nostro impegno a favore del territorio, nella convinzione che investire nelle nuove generazioni sia essenziale per costruire comunità più coese e inclusive" ha commentato **Gregorio Consoli**, **Managing Partner Chiomenti**.

"*La rivoluzione di Fuori Campo sta nel non vedere più sport e sportivi come semplici fornitori, ma come protagonisti attivi nell'accogliere e includere. Registi nel contribuire a costruire donne e uomini del domani. Sport e Scuola sono ambiti di insegnamento e formazione complementari. Quando stai in mezzo ai giovani vivi tra Sogni e confronto con la Realtà. Lo Sport crea responsabilità nell'autonomia e insegna il rispetto delle regole. Lo Sport non è solo esercizio fisico, ma soprattutto una sinergia tra intelligenza, strategia, lettura del gioco, che insegna autonomia del pensiero. Ti chiede di prendere decisioni per risolvere problemi di gioco. Ti insegna a ragionare con la tua testa, e ci rende liberi. Misurarsi con i propri limiti insegna a non averne paura. In particolare, lo sport di squadra insegna l'importanza della relazione, attraverso l'accoglienza e il rispetto dell'altro. Offrire questa opportunità andando noi sotto casa dei ragazzi, senza chiedere di iscriversi e venire in palestra, è una facilitazione culturale e formativa vincente.*" dichiara **Franz Pinotti**, Fondatore **Sanga Milano**.

Contatti Stampa

Comune di Milano, Assessorato allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Giovanni Migone De Amicis - 338 3563028 giovanni.migonedeamicis@comune.milano.it	**Fondazione di Comunità Milano** Lorenza Delucchi - 347 7787817 l.delucchi@fcmilano.org **Ufficio stampa: Inedita Srl Società benefit** Paola Ganapini – 366 6688575 - paola@inedita.it
Fondazione Fiera Milano Monica Novelli monica.novelli@fondazionefiera.it	**Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale** Marilde Iannotta marilde.iannotta@external.edison.it
Fondazione Mazzola Maddalena Floridia maddalena@fondazionemazzola.it	**Fondazione Milan** Nicolò Guandalini nicolo.guandalini@acmilan.com
Chiomenti Valentina Marando valentina.marando@chiomenti.net	**San Gabriele Basket (Sanga Milano)** Luca Calabresi - 333 1868174 lucacalabresi@sangamilano.it